

18 settembre 2016

## 25ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

---

### Liturgia della Parola – Anno C

*O Padre, che ci chiami ad amarti e servirti come unico Signore, abbi pietà della nostra condizione umana; salvaci dalla cupidigia delle ricchezze, e fa' che, alzando al cielo mani libere e pure, ti rendiamo gloria con tutta la nostra vita.*

1ª LETTURA

Am 8,4-7

*Contro coloro che comprano con denaro gli indigenti.*

Dal libro del profeta **Amos**.

Il Signore mi disse: «Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: “Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano? E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l’efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano”». Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

SALMO RESPONSORIALE

Sal 112

### **Benedetto il Signore che rialza il povero.**

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.

Su tutte le genti eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è come il Signore, nostro Dio,

che siede nell’alto e si china a guardare sui cieli e sulla terra?

Solleva dalla polvere il debole, dall’immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo.

2ª LETTURA

1Tm 2,1-8

*Si facciano preghiere per tutti gli uomini a Dio  
il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati.*

Dalla **prima** lettera di san Paolo apostolo a **Timòteo**.

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l’ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità. Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese. Parola di Dio.

**Alleluia.** Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi,  
perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

VANGELO Lc 16,1-13  
*Non potete servire Dio e la ricchezza.*

+ Dal Vangelo secondo **Luca**.

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”. L’amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l’amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall’amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”. Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d’olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”. Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affeziona all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

#### **Preghiera dei Fedeli**

*Fratelli e sorelle, la preghiera degli umili attraversa le nubi; pieni di fede, invociamo il Padre giusto e misericordioso: **Padre, fonte di ogni bene, ascoltaci!***

1. Per ché la Chiesa sappia proclamare il senso evangelico della *povertà* ed essere tra gli uomini esempio di solidarietà e di condivisione verso gli ultimi. Preghiamo.
2. Perché i *politici* e i responsabili delle nazioni s’impegnino a ridurre il divario tra ricchi e poveri, affinché tutti possano vivere in pace e con uguale dignità. Preghiamo.
3. Perché tutti noi che ci riuniamo attorno alla mensa eucaristica troviamo in Cristo, pane donato per i fratelli, la convinzione e il coraggio per fare della nostra *vita* un *don* d’amore. Preghiamo.
4. Perché nelle *nostre scuole* i vari operatori, gli insegnanti, gli alunni e i genitori, vivano un’esperienza di *dialogo* sincero e rispettoso, di *impegno* appassionato e responsabile, nella ricerca e costruzione di un mondo vivibile per tutti. Preghiamo.
5. Per quanti son passati per la tragedia del *terremoto*: le vittime godano della ricompensa eterna; i superstiti trovino la speranza necessaria per continuare a vivere; gli interventi di solidarietà siano compiuti con intelligenza, generosità ed efficacia. Preghiamo.

*Accogli, o Padre, le suppliche dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***